Comune di
Monterotondo
città metropolitana di roma capitale

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Ambiente e Igiene Urbana

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

Prot: 36418

Monterotondo , 2 ottobre 2020

Oggetto : Autorizzazione per l'esercizio dell'attività presso l'impianto sito in Via Salaria Km 26+300, 00015 Monterotondo (RM) alla POMILI DEMOLIZIONI SPECIALI s.r.l.; Rilascio ai sensi della D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008.

IL DIRIGENTE
DEL DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO

- Vista la determinazione prot. n. 31169 del 10 ottobre 1998 con la quale alla Soc. Demolizioni Pomili s.r.l. con sede in Via Salaria Km. 26+300 in Monterotondo (RM), veniva rinnovata l'autorizzazione ad esercitare in via provvisoria, fino all'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti, l'attività di autodemolizione veicoli a motore, rimorchi e simili, e nella quale sono riportate una serie di prescrizioni e condizioni, in attuazione del D.Lgs. n. 22/1997;

- Visto l'atto d'obbligo sottoscritto dalla Ditta Pomili srl e allegato al provvedimento sindacale prot. n. 18788 del 26/6/1992 con il quale la società s'impegna al liberare l'area e allo spostamento dell'attività una volta attuato il Piano Regionale dei Rifiuti.

- Vista l'autorizzazione provvisoria del 11 ottobre 2004 prot. 37089 (successiva all'entrata in vigore del D.Lgs. 209/2003), nella quale viene riportato tra le diverse prescrizioni, anche l'onere per la Società dell'applicazione di ogni provvedimento in ordine alla salvaguardia ambientale, soprattutto in caso di eventuali allagamenti determinati dall'esondazione del fiume Tevere.

- Preso atto che l'impianto in oggetto, dal 1998 è stato assoggettato alla disciplina del Piano di Bacino - 1° Stralcio Funzionale (ex L. n. 183/1989), adottato nel 1994 ed approvato definitivamente con D.P.C.M, 3 settembre 1998 ed al vincolo paesaggistico che è subentrato in quest'area con il Piano Territoriale Paesistico n. 7 Monterotondo Tivoli adottato con D.G.R. Lazio 2285 del 28.04.1987 ;

- Visto il D.Lgs. 209/2003 - allegato I che ha fissato i principi generali relativi alla localizzazione degli stessi impianti, escludendo al punto a) le aree individuate nei piani di bacino della legge 183/1989 e, al punto e) i territori sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 490/1999 (oggi D.Lgs. 42/2004);

- Preso atto che, ai sensi del D.Lgs. 209/2003 all'articolo 15, comma 3, qualora non risultino rispettati i soli requisiti localizzativi previsti dal decreto stesso, viene autorizzata la prosecuzione dell'attività stabilendo prescrizioni necessarie ad assicurare la tutela della salute e dell'ambiente, ovvero viene prescritta la rilocalizzazione dello stesso impianto.

- Preso atto che la destinazione urbanistica dell'area su Via Salaria attualmente utilizzata dalla Pomili Demolizioni Speciali è "Zona E1 – zona per attività agricole su aree di particolare pregio ambientale" e che, all'interno degli immobili oggetto di condoni edilizi, viene consentito quindi lo svolgimento di un'attività diversa da quella agricola;

- Viste le istanze presentate dalla Ditta Pomili, anche presso l'Amministrazione Comunale, per l'individuazione di un sito idoneo per la delocalizzazione dell'impianto.

- Preso atto delle richieste dell'Amministrazione Comunale presso la Regione Lazio e gli Enti preposti per la tutela idraulica, allo scopo di dare attuazione degli interventi volti a ridurre il rischio idraulico sul proprio territorio;

- Rilevata la complessità della disciplina vincolistica ed urbanistica che si è sovrapposta sui territori, nonché il coinvolgimento di Enti diversi e l'entità degli investimenti coinvolti, che hanno continuamente rinviato e rallentato l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e di conseguenza delle previsioni urbanistiche che individuavano aree idonee per la localizzazione delle attività in oggetto;

- Vista l'Autorizzazione provvisoria n° 36070 del 7 settembre 2017 per l'esercizio dell'attività presso l'impianto sito in Via Salaria Km 26+300, 00015 Monterotondo (RM), ove svolge la sua attività la POMILI DEMOLIZIONI SPECIALI s.r.l. e la successiva procedura di verifica ;

- Vista l'autorizzazione provvisoria n. 40967 del 9 ottobre 2018 per l'esercizio dell'attività presso l'impianto sito in Via Salaria Km 26+300, 00015 Monterotondo (RM), ove svolge la sua attività la POMILI DEMOLIZIONI SPECIALI s.r.l. e la successiva procedura di verifica, in sostituzione dell'Autorizzazione provvisoria n° 36070 del 7 settembre 2017;

- Vista l'autorizzazione provvisoria n. 43994 del 2 ottobre 2019 per l'esercizio dell'attività presso l'impianto sito in Via Salaria Km 26+300, 00015 Monterotondo (RM), ove svolge la sua attività la POMILI DEMOLIZIONI SPECIALI s.r.l. e la successiva procedura di verifica;

- Vista la normativa di settore ed in particolare la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante "Disciplina Regionale sulla gestione dei Rifiuti"; il D.Lgs. n. 209/2003 recante "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" e il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18/04/2008 che trasferisce la competenza ai Comuni per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti quali gli impianti di autorottamazione che svolgono unicamente operazioni di stoccaggio (R13), messa in sicurezza e demolizione sul rifiuto 16.01.04* (veicoli fuori uso) o di parti dello stesso, nonché la pressatura (R3) sul rifiuto 16.01.06 (veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose) o parti dello stesso, richiamate nel D.Lgs. 209/03 e che gestiscono i rifiuti derivanti dalle attività di messa in sicurezza o demolizione nel rispetto dei criteri definiti per il deposito temporaneo dell'art. 183 del D.Lgs. n. 152/2006, ovvero secondo l'operazione R14 richiamata nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 24/10/2008 recante i criteri generali per la presentazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005;

- Visto che l'impianto in oggetto, avendo una superficie inferiore ad un ettaro, non risulta sottoposto alle verifiche di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/2006;

- Vista la "Relazione descrittiva del flusso lavorativo" della POMILI DEMOLIZIONI SPECIALI s.r.l acquisita alla PEC del Comune di Monterotondo (comune.monterotondo.rm@pec.it) in data 4 ottobre 2017;

- Vista l'autorizzazione allo scarico n. 969 del 24/01/2014 riferita agli scarichi civili rilasciata dal Comune di Monterotondo, rinnovata con prot. 749789 del 29 novembre 2017 con scadenza 23 gennaio 2022;

- Vista l'autorizzazione allo scarico n. 4811 del 06/12/2016 riferita alle acque di prima pioggia, rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, con scadenza 5 dicembre 2020, richesta di rinnovo del 27 dicembre 2019;

- Vista l'intenzione del Comune dare attuazione alle disposizioni del Piano Regionale dei Rifiuti che sollecitano le amministrazioni per la delocalizzazione e/o l'adeguamento degli impianti già esistenti ma non rispondenti ai criteri di localizzazione previsti nella sopraggiunta normativa di settore attraverso l'individuazione sul territorio comunale di nuove aree idonee per la localizzazione di tutte le attività, pubbliche e di interesse pubblico, inerenti il ciclo dei rifiuti;

- Viste la volontà dell'Amministrazione comunale di individure sul territorio comunale delle aree per la localizzazione di tutte le attività, pubbliche e di interesse pubblico, inerenti il ciclo dei rifiuti, anche alla luce delle opere di messa in sicurezza idraulica che la Regione sta in parte realizzando e in parte sono in fase di progettazione attraverso specifici finanziamenti ;

- Preso atto che tali aree potranno trovare localizzazione all'interno delle aree della valle fluviale, dopo la loro messa in sicurezza attraverso le opere idrauliche in corso di attuazione da parte della Regione Lazio;

- Preso atto anche della volontà della Pomili Demolizioni Speciali s.r.l., espressa nella riunione del 20 ottobre 2017, di dislocare l'attività compatibilmente con un piano economico industriale nonché l'ipotesi di delocalizzazione presentata con PEC 57666 del 20 dicembre 2019;

- Vista la polizza fideiussoria a garanzia delle obbligazioni assunte verso Enti Pubblici n. polizza: 380113473 del 25 ottobre 2019 – ramo cauzioni - scadenza 25 ottobre 2020 emessa dalla Generali Italia S.p.A, - dell'agenzia di Roma via Torino cod. IR7, oggetto della garanzia: "*Autorizzazione provvisoria per l'esercizio dell'attività presso l'impianto sito in via Salaria Km. 26+300 – 00015 Monterotondo (RM) ove opera la Pomili Demolizioni Speciali s.r.l.; rilascio ai sensi della D.G.R. n.239 del 18 aprile 2008*" – importo massimo garantito Euro 159.000,00;

- Vista la relazione del 10 gennaio 2019 prot. 1519, redatta dal Dipartimento Governo del Territorio – Servizio Ambiente e Igiene Urbana, indirizzata al Vice Sindaco Reggente, avente come oggetto: "*Delocalizzazione impianto della Pomili Demolizioni Speciali s.r.l. di via Salaria km. 26+300, snc a Monterotondo (RM)*",

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 26 settembre 2019, avente per oggetto "*Delocalizzazione impianto della Pomili Demolizioni Speciali s.r.l. di via Salaria km. 26+300 a Monterotondo (RM)*", e la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del 1 ottobre 2020, avente per oggetto "*Delocalizzazione impianto della Pomili Demolizioni Speciali s.r.l. di via Salaria km. 26+300 a Monterotondo (RM)- condizioni per la permanenza nel sito*" con la quale è stato dato mandato agli uffici comunali di valutare presso la Regione Lazio la possibilità e le condizioni, per far rimanere nel sito attuale l'attività produttiva attraverso una riqualificazione dell'area, nonchè di impegnare la società Pomili Demolizioni Speciali a proseguire nella individuazione di ulteriori aree sul territorio idonee per la delocalizzazione dell'attività in oggetto;

- Vista l'istanza via PEC del 31 luglio 2019, di richiesta di rinnovo per anni 5 (cinque) dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di Autodemolizione presso l'impianto sito in via Salaria Km. 26+300, snc a Monterotondo (RM) ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 6 della L.R. 27/1998 e dell'art. 4 della DGR n. 239/2008, della Pomili Demolizioni Speciali s.r.l. pervenuta al protocollo generale del Comune di Monterotondo il 31 luglio 2019 al n. 35394;

MARCA DA BOLLO €16,00 5E0TC1/00

- Visti i chiarimenti richiesti da quest'Amministrazione nella riunione del 29/7/2020 (convocata a seguito dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione) e successivamente forniti dalla Pomili Demolizioni Speciali s.r.l. con nota del 4 agosto 2020 prot. 29196 ;

- Visto l'esito della riunione avvenuta in data 4 settembre 2020 alla presenza del Sindaco, dell'Assessore alle Attività produttive, del Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio, del Responsabile del Servizio Ambiente e Igiene Urbana, nonché dei rappresentati della Pomili Demolizioni Speciali s.r.l., nella quale sono state valutate le istanze della società e analizzati ulteriori aspetti per la definitiva localizzazione dell'impianto, anche alla luce delle modifiche in itinere del Piano Assetto Idrogeologico ;

- Preso atto che con atto della Giunta Comunale n. 193 del 1° ottobre 2020, è stata deliberato che nelle more delle procedure per l'adeguamento del sito attuale (da verificarsi attraverso un progetto da presentarsi dalla società Pomili Demolizioni Speciali e da condividere con la Regione Lazio ai sensi dell'art. 31 bis del LR 24 del 1998 - programmi di intervento per il paesaggio) o della delocalizzazione dell'attività produttiva, l'autorizzazione amministrativa provvisoria per lo svolgimento dell'attività di auto e moto demolizione, potrà essere rilasciata per una durata massima di anni cinque, previo verifiche annuali sullo stato di avanzamento delle procedure di adeguamento in sito/delocalizzazione;

- Visto l'impegno formale presentato dalla società Pomili Demolizioni Speciali srl relativamente a quanto richiesto dalla DGC n. 193 del 1° ottobre 2020 ovvero :
1. di presentare all'amministrazione comunale, entro 150 giorni, un progetto per il mantenimento del sito produttivo nella sede attuale di Via Salaria nel rispetto dei vincoli esistenti (con lo scopo di una riqualificazione dell'area, anche ai sensi dell'art. 31 bis del LR 24 del 1998 - programmi di intervento per il paesaggio e che sarà quindi sottoposto alla Regione Lazio), nonché in funzione degli esiti delle osservazioni al Piano di Assetto Idrogeologico che verranno proposte dalla società a seguito della pubblicazione del piano ;
2. di proseguire in ogni caso nella individuazione di ulteriori aree per la delocalizzazione dell'attività in oggetto, i cui esiti della ricerca dovranno essere documentati al Servizio Ambiente e Igiene urbana e al Servizio Pianificazione Urbanistica attraverso una relazione da presentarsi entro 10 mesi;
3. di prendere atto che l'autorizzazione amministrativa ex art.208 del Dlgs 152/2006 per lo svolgimento dell'attività di auto e moto demolitore (nel rispetto dei Codici CER, dei quantitativi e alle condizioni di garanzia previste dalla normativa vigente) verrà rilasciata dall'amministrazione comunale sempre in modalità provvisoria per la durata massima di anni 5 (cinque), con la condizione che la sua efficacia verrà confermata allo scadere di ogni anno di vigenza, verificando lo stato di avanzamento delle procedure sopra indicate attraverso una conferenza di servizi interna tra gli uffici coinvolti, e potrà di conseguenza essere rivisto il periodo di vigenza della stessa.

AUTORIZZA

per le motivazioni espresse in premessa e qui da ritenersi integralmente trascritte:

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 della L.R. 27/98 e ss.mm.ii., in capo alla POMILI DEMOLIZIONI SPECIALI s.r.l. con sede in Via Salaria Km 26+300, 00015 Monterotondo (Roma) nella persona del legale rappresentante sig. Luigi Pomili, ad esercitare l'attività di auto e moto demolizione, comprese le attività di smaltimento e recupero dei rifiuti provenienti dalla demolizione degli autoveicoli e dei motoveicoli e degli autocarri a motore e rimorchi (M, N, L, O) e le attività di smaltimento e recupero dei rifiuti derivanti dalle attività di autoriparazione, per la durata di anni cinque (5) con decorrenza dalla data di esecutività della presente (2 ottobre 2020) per le tipologie di rifiuto e secondo le modalità di gestione di

seguito riportate, nonché alle condizioni della DGC n. 192 del 1° ottobre 2020 e che entro la scadenza del 25 ottobre 2025 sia rimessa apposita polizza fideiussoria sostitutiva o di rinnovo di quella sopra menzionata.

1. Operazioni ammesse

operazioni di stoccaggio (R13), messa in sicurezza e demolizione sul rifiuto 16.01.04* o di parti dello stesso, nonché pressatura (R3) sul rifiuto 16.01.06 o parti dello stesso, richiamate nel D.Lgs. 209/03 e che gestiscono i rifiuti derivanti dalle attività di messa in sicurezza o di demolizione nel rispetto dei criteri definiti per il deposito temporaneo dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06 ovvero secondo l'operazione R14 (ora abrogata, N.d.R.) richiamata nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06;

1. Tipologie di rifiuto

Le succitate operazioni di gestione R13 sono applicabili alle tipologie di rifiuto di seguito indicate:

- attività di smaltimento e recupero dei rifiuti provenienti dalla demolizione degli autoveicoli, dei motoveicoli e degli autocarri a motore e rimorchi (M, N, L, O)

Codice EER	Tipologia	Operazione	Quantità annuale di cui è autorizzato il trattamento e lo stoccaggio in t.
160104*	Veicoli fuori uso	R13	10500

- attività di smaltimento e recupero dei rifiuti derivanti dalle attività di autoriparazione, ai sensi dell'art. 5 comma 15 del D.Lgs. n. 209 del 2003

Codice EER	Tipologia	Operazione di gestione	Quantità annuale di cui è autorizzato il trattamento e lo stoccaggio in t.	Operazione in uscita
160103	Pneumatici fuori uso	R13	60	R4
160112	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13	20	R4
160116	Serbatoio per gas liquido	R13	20	R4
160117	Metalli ferrosi	R13	120	R4
160118	Metalli non ferrosi	R13	50	R4
160119	Plastica	R13	100	R4
160120	Vetro	R13	20	R4
160122	Componenti non specificati altrimenti	R13	20	R4

2. Rifiuti e sostanze od oggetti in uscita dall'impianto provenienti dalla gestione dei rifiuti in entrata, e destinati a operazioni di gestione R13/D15 successive svolte presso terzi:

Codice EER	Tipologia	Operazione successiva svolta presso terzi	Quantità (t/anno)
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	50
130701*	Olio combustibile e carburante diesel	R13	40
130702*	Benzina	R13	40
130703*	Altri carburanti (comprese le	R13	20

	miscele)		
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13/D15	5
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202* - Filtri Aria	R13/D15	5
160103	Pneumatici fuori uso	R13	400
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13	11000
160107*	Filtri dell'olio	R13	5
160109*	Componenti contenenti PCB	R13/D15	1
160110*	Componenti esplosivi (ad es. air bag)	R13/D15	5
160112	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111	R13	5
160113*	Liquidi per freni	R13	5
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13/D15	20
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	R13/D15	5
160116	Serbatoio per gas liquido	R13	20
160117	Metalli ferrosi	R13	1000
160118	Metalli non ferrosi	R13	300
160119	Plastica	R13	100
160120	Vetro	R13	50
160122	Componenti non specificati altrimenti	R13	500
160601*	Batterie al piombo	R13	150
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13	50

3. Stoccaggio istantaneo presso l'impianto

Operazione	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti Non Pericolosi	Totale (t)
R13/D15	200	1300	1500

4. Rifiuti autoprodotti dalla società e non derivanti da processi di trattamento rifiuti da gestirsi in deposito temporaneo:

Codice EER	Tipologia	Operazione successiva svolta presso terzi	Quantità (t/anno)
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da	R13/D15	1

	sostanze pericolose		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202* - Filtri Aria	R13/D15	1
080317*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13/D15	1
160708*	Rifiuti contenenti oli	R13	10
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13	100

La società è tenuta, nell'esercizio dell'attività sopra indicata, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di trattamento e stoccaggio provvisorio (messa in riserva R13 e di deposito preliminare D15) dei veicoli e motoveicoli fuori uso devono essere eseguite nel rispetto dei criteri generali e specifici e delle prescrizioni tecniche di cui a D.Lgs. 209/2003 e ss.mm.ii con particolare riguardo agli articoli 6 e 8 cui si rinvia;
2. le operazioni di trattamento e stoccaggio provvisorio (messa in riserva R13 e di deposito preliminare D15) dei macchinari e apparecchiature deteriorati e obsoleti rientranti nella definizione di cui all'articolo 1 comma 1 lettera A del D.Lgs. 151/2005 devono essere svolte nel rispetto della disciplina di cui al medesimo D.Lgs. 151/2005 a cui si rinvia;
3. l'impianto dovrà essere organizzato secondo le disposizioni di cui al punto 3 dell'allegato 1 del D.Lgs. 209/2003 e suddiviso in settori specifici, corrispondenti alle diverse fasi di gestione dei veicoli fuori uso, ciascun settore dovrà essere individuato attraverso apposita segnaletica di riconoscimento e dovrà essere assicurata una viabilità interna all'impianto tale da consentire l'agevole intervento di squadre di soccorso in caso di emergenza; dovrà inoltre essere dotato di un sistema di convogliamento delle acque meteoriche, di pozzetti per il drenaggio, e vasche di raccolta e di decantazione muniti di separatori per oli adeguatamente dimensionati;
4. le operazioni di trattamento e di stoccaggio devono avvenire nel rispetto di quanto previsto al punto 4 dell'allegato 1 del D.Lgs 209/2003 e ss.mm.ii a cui si rinvia;
5. l'attività di demolizione deve avvenire nel rispetto di quanto previsto al punto 6 dell'allegato 1 del D.Lgs 209/2003 e ss.mm.ii a cui si rinvia;
6. l'impianto dovrà essere gestito secondo criteri atti ad evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, ed in ogni caso nel rispetto dei criteri di cui al punto 8 dell'allegato 1 del D.Lgs 209/2003 e ss.mm.ii;
7. per quanto non espressamente previsto o indicato nella presente autorizzazione valgono le disposizioni nazionali, regionali e locali in materia, con particolare riguardo al D.Lgs 152/2006 e al D.Lgs 151/2003.
8. non è consentita la combustione di qualsivoglia rifiuto;
9. l'emissione di rumori deve avvenire nel rispetto dei limiti derivanti dalle disposizioni normative in materia;
10. dovranno essere adempiute le prescrizioni che saranno impartite dagli enti competenti sul progetto di adeguamento dell'attività di autodemolizione.

La società ha inoltre l'obbligo:

11. di assicurare la tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'articolo 190 del D.Lgs 152/2006;
12. di prestare le garanzie finanziarie previste dal comma 11 del articolo 208 del D.Lgs 152/2006 e dell' articolo 14 del D.Lgs 36/2003 e 59/2005 e secondo le modalità di cui all'allegato tecnico alla DGR 239/2009 come modificato dalla delibera di giunta regionale 610 del 10/11/2015 entro il 20 novembre 2020;

13. di accertare che i terzi ai quali sono affidati i rifiuti per l'attività di smaltimento/recupero diverse da quelle autorizzate, siano muniti delle necessarie autorizzazioni;
14. di comunicare la quantità di rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti nell'anno solare precedente entro il primo aprile dell'anno successivo;
15. di fornire le polizze fideiussorie di cui alla DGR 755 del 2008 e successive modifiche e integrazioni;
16. di comunicare allo scrivente ufficio, all'Arpa e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, il manifestarsi di malfunzionamenti o inconvenienti che possano recare pregiudizio o danno all'ambiente;
17. di comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante le caratteristiche dell'impianto o la gestione dell'impianto;
18. di garantire l'accesso all'impianto da parte del personale tecnico preposto ai controlli.
19. La presente si intende rilasciata con l'obbligo al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione n. 31169/1998, al rispetto dell'art.6 allegato 1 del D. Lgs.24 giugno 2003 n.209, al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché all'applicazione di ogni provvedimento in ordine alla salvaguardia ambientale, soprattutto in caso di eventuali allagamenti determinati dall'esondazione del fiume Tevere.

La presente autorizzazione viene rilasciata limitatamente a quanto di competenza di questa amministrazione comunale e non esime la Pomili Demolizioni Speciali s.r.l. di munirsi di ogni eventuale ulteriore autorizzazione o nulla osta eventualmente previsto dalla legislazione vigente.
L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente autorizzazione in qualsiasi momento nel caso di mancato rispetto delle normative vigenti e delle prescrizioni e limitazioni di cui alla presente.

Per tutto quanto non espressamente previsto o indicato nella presente autorizzazione valgono le disposizioni nazionali, regionali e locali in materia di gestione rifiuti, di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati.

La presente autorizzazione viene trasmessa alla A.S.L. RM/G ed al Comando della Polizia Locale per l'esercizio dei controlli di competenza.

La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza della presente.

Il Responsabile del P.O.
Servizio Ambiente e Igiene Urbana
Geom. Vincenzo Bellucci

Il Dirigente del Dipartimento
Gestione del Territorio
Arch. Luca Lozzi